

## Primo Piano Coronavirus

## L'IMPATTO IN ASIA



**Cina, si riducono gli stock di acciaio e rame.** Forte riduzione in settimana delle scorte dei due metalli, segnale di ripresa dell'attività produttiva. È la prima volta che accade in un mese. Acciaio e rame sono utilizzati soprattutto nei settori dell'energia e delle costruzioni

**-4,8%**

**CALO SCORTE ACCIAIO**

Rispetto alla settimana scorsa il livello è passato da 38,9 a 37 milioni di tonnellate

## IL CASO

**Dopo il crollo.** Ripresa la produzione di auto mentre in Europa e Usa è ferma. Rilancio dei settori strategici a partire dai chip

## Cina, prove generali di ripartenza della manifattura

Stefano Carrer

Parole del premier Li Keqiang: gran parte della Cina è ormai a rischio ridotto e può concentrarsi, sia pure senza abbassare la guardia, sulla ripresa delle attività economiche. Le ha pronunciate il 19 marzo, una data cruciale per il Paese: per la prima volta dallo scoppio dell'epidemia, non si sono registrati nuovi casi nella provincia di Hubei, epicentro della crisi da coronavirus, e in tutta la nazione i nuovi contagi risultano solo di "importazione" (attribuiti a persone venute dall'estero).

Che i tentativi di portare sotto controllo la diffusione del virus stessero avendo successo, tutto lo avevano intuito fin dal 10 marzo, quando il presidente Xi Jinping aveva finalmente visitato Wuhan. Per lo scenario dell'economia mondiale, forse ancora più significativa è la data del 13 marzo: in tarda serata sul sito aziendale il Cco di Apple, Tim Cook, ha postato una lettera in cui annunciava la chiusura di tutti i suoi store nel mondo e la riapertura di tutti i suoi negozi

nella Greater China (che erano stati chiusi a fine gennaio). Un fenomeno che ha trovato riscontro nel settore della produzione automobilistica: alla riapertura delle linee di assemblaggio in Cina è corrisposto l'annuncio di vaste sospensioni delle operazioni da parte di molti costruttori in Europa e Usa.

Sul piano simbolico, la lettera di Cook mette in luce una prospettiva secondo cui la Cina può ormai dedicarsi soprattutto al rilancio della sua economia, proprio mentre nel resto del mondo l'esplosione dell'epidemia ha sconvolto i mercati e materializzato lo spettro di una grande recessione. Molti analisti la vedono ormai ovunque tranne in Cina, pronosticata in netta ripresa a partire dal secondo trimestre dopo un Pil negativo solo nel primo: gli ultimi dati sul calo degli stock di materie prime segnalano un recupero avviato. Uno scenario che si accompagna ai tentativi di affermazione del "soft power" di una Cina che sta passando - nella narrativa ufficiale di Pechino, ma non solo - a beneficiatrice dell'umanità (con l'offerta di aiuti e assistenza a molti Paesi, secondo una

nuova "Via della Seta sanitaria" evocata dallo stesso presidente Xi), cercando - già con un certo successo - di scrollarsi di dosso una precedente immagine di untore globale.

Certo l'impatto negativo è forte: i dati sui primi due mesi dell'anno hanno evidenziato netti cali di tutti gli indicatori economici (in ripresa c'è solo l'inflazione, spronata dagli alimentari). Le società di analisi hanno rivisto in forte ribasso nelle ultime due settimane le loro stime sul primo trimestre, periodo in cui il Pil potrebbe contrarsi fin del 9% o 10% (secondo i pessimisti Nomura o S&P Global Ratings: la media suggerisce un -6%). Quasi tutti vedono però il segno positivo per l'intero 2020 (+3% la media dei pronostici), anche se l'altra recessione si riverbererà sulla domanda esterna per il Made in China.

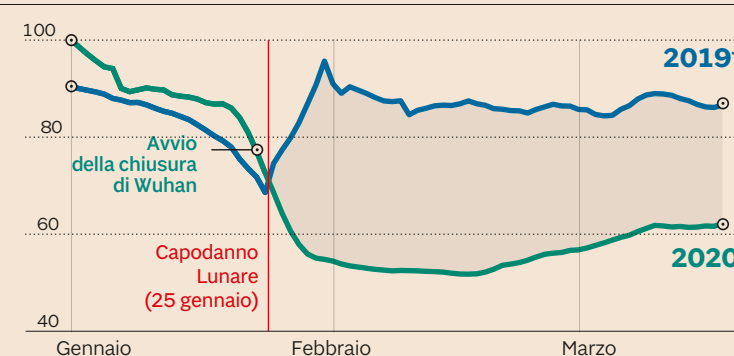
Secondo Fitch, nello scenario peggiore di "lockdown" globale quest'anno l'Eurozona si contrarrà dell'1,7% e Usa dello 0,7%, mentre la Cina crescerà del 2% (anziché del 3,7% secondo lo scenario considerato ad oggi più verosimile). Sono tutte indicazioni se-

## Dopo il disastro, la ripresa

## L'IMPATTO SULL'ECONOMIA CINESE

Il confronto con l'inizio del 2019. Base 100 = 1 gennaio 2020

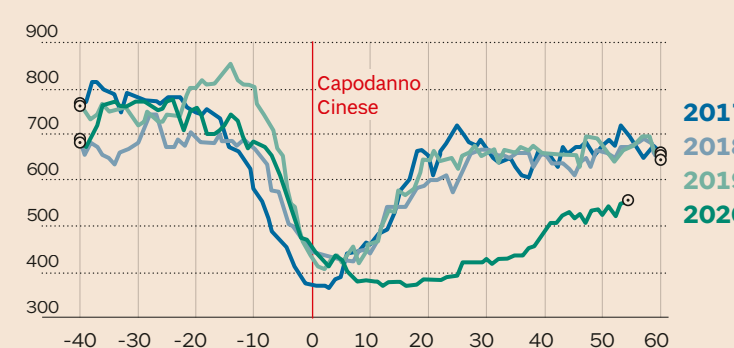
Fonte: China Economic Activity Index - FT  
\*Valori 2019 allo stesso numero di giorni prima e dopo il Capodanno Lunare



## CONSUMO DI CARBONE

Utilizzo presso 6 grandi utility elettriche  
In migliaia di tonnellate

Fonte: Oxford Economics



**+3%**

## LE MEDIE DEI PRONOSTICI

Il Pil cinese secondo il consensus degli analisti potrebbe addirittura registrare una crescita nel 2020 dopo la violenta contrazione del primo trimestre

condo cui sarà la Cina a guidare l'economia globale, comparativamente magari anche più di prima: «Crediamo che da metà 2020 a metà 2021 il Pil cinese crescerà del 7,6%», afferma Louis Kuijs di Oxford Economics (che stima un -5% nel primo trimestre).

È diffusa l'attesa, al di là delle manovre espansive sul fronte monetario, di un maxipiano cinese di stimoli fiscali che, secondo le indiscrezioni, potrebbe far salire il deficit annuale fino al 3,5% dal 2,8% dell'anno scorso. Un piano che dovrebbe avere il focus sulle infrastrutture: non tanto quelle di base, ma quelle legate a un upgrading tecnologico del Paese.

Del resto, di recente sono emerse conferme sul fatto che anche nel caso dell'Hubei e della stessa Wuhan (messa in quarantena il 23 gennaio) le autorità - pur introducendo le più rigide misure di prevenzione - non hanno mai perso di vista alcune esigenze di strategia economica ritenute fondamentali. Il pro-

duttore di chip Yangtze Memory Technologies, ad esempio, ha avuto permessi speciali per non interrompere l'attività e per spedire i suoi prodotti. In deroga al tetto mensile degli straordinari, gli addetti hanno lavorato più non posso.

Sembra incredibile, ma l'azienda non ha nemmeno sospeso le attività di reclutamento di talenti ingegneristici, ha riportato il quotidiano giapponese Nikkei. Un settore-chiave nel piano di upgrading tecnologico "Made in China 2025", insomma, non è stato annichito dal coronavirus, a costo di rischiare una maggiore diffusione dell'epidemia. «Yangtze Memory è considerato uno dei più importanti progetti nei semiconduttori finalizzati a far raggiungere alla Cina una sostanziale autosufficienza nelle catene tecnologiche - afferma Avril Wu, analista di TrendForce - il gruppo diventerà uno sfidante formidabile per molti degli attuali leader del mercato, comprese Intel e Micron, entro la fine del 2021».

**Pechino non vuole ritardi sul piano strategico di upgrade tecnologico "Made in China 2025"**

Magari la produzione di quest'anno non potrà centrare gli obiettivi originali, ma il potenziale resta intatto, secondo le linee delineate dal "Big Fund" varato nel 2014, per dar vita a una potentissima industria nazionale dei chip che dovrebbe coprire il 70% del fabbisogno delle società cinesi entro il 2025.

È un esempio di quanto enfatizzato dal presidente Xi durante la visita a Wuhan: «L'epidemia avrà un impatto nell'Hubei sia economico sia sociale sul breve termine. Ma non cambierà i fondamentali positivi della sua economia». Già il 4 marzo Xi aveva dichiarato allo Standing Committee del Politburo che il governo accelererà gli investimenti in «nuove infrastrutture» (tra cui data center e reti 5G) per sviluppare ulteriormente tutto l'hi-tech.

Le autorità dell'Hubei hanno diviso il territorio in tre aree (a basso, medio e alto rischio) per calibrare la riapertura delle fabbriche. La prossima settimana dovrebbe vedere una prima ripresa di attività a Wuhan anche al di là di quanto consentito finora a settori strategici come forniture medicali e chip.

Sulla tempistica del rilancio economico della Cina gravano comunque incognite di vario tipo. Non è chiaro quanto i prodotti cinesi possano soffrire per l'introduzione di controlli e restrizioni anti-coronavirus in altri mercati, a partire da quello Usa, dove Trump appare furioso per il "virus cinese" (come lo chiama) che sta intaccando le sue prospettive di rielezione.

I venti di de-globalizzazione - e il più concreto allarme per la vulnerabilità delle supply chain - dovrebbero indurre varie multinazionali a diversificare rispetto a una percepita eccessiva dipendenza dalle produzioni cinesi. D'altra parte, sul medio e lungo termine la crisi da coronavirus appare a molte osservatori come un'occasione per ulteriori avanzate del sistema Cina ai vertici mondiali in tutti i servizi a distanza (dalle consegne all'educazione), nel quadro di applicazioni sempre più avanzate dell'intelligenza artificiale che l'emergenza non ha fatto altro che spronare e diffondere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Avviso per gli aventi diritto al voto nell'assemblea Ordinaria di Italmobiliare S.p.A. convocata per il 21 aprile 2020

A parziale modifica e integrazione di quanto pubblicato in data 11 marzo 2020 sul sito internet della Società e per estratto su quotidiani in data 12 marzo 2020, si rende noto che gli aventi diritto al voto nell'Assemblea degli azionisti di Italmobiliare S.p.A. sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 21 aprile 2020 alle ore 10.30, presso la sede sociale in Milano, Via Borgonuovo 20, immutato l'ordine del giorno.

Si sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto "Cura Italia") la Società ha previsto che l'intervento in Assemblea si svolge esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies, del D.Lgs. n. 58/98. La Società ha designato Computershare S.p.A. quale rappresentante a cui dovranno essere conferite deleghe con istruzioni di voto mediante lo specifico modulo predisposto allo scopo.

Nei limiti consentiti dalla legge, ai soggetti legittimati all'intervento ai sensi di legge, potrà essere consentito di intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società agli interessati.

Tutte le indicazioni concernenti l'assemblea nonché ogni altra informazione richiesta dalla legge sono contenute nel testo integrato dell'avviso di convocazione pubblicato sul sito Internet della Società [www.italmobiliare.it](http://www.italmobiliare.it), nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, in data 21 marzo 2020, nonché disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Laura Zanetti

Sede in Milano - Via Borgonuovo n. 20 - Capitale Sociale euro 100.166.937 i.v.  
[www.italmobiliare.it](http://www.italmobiliare.it)

## SMART 24 FISCO



[www.smart24fisco.com](http://www.smart24fisco.com)

## illimity

BANCA OLTRE LA FORMA

illimity Bank S.p.A. - Sede Legale Via Soppera n. 9, Milano  
Capitale Sociale Euro 44.904.333,15, di cui euro 43.407.667,81 sottoscritti e versati  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Bianza-Lodi - Numero REA MI 2334291  
Codice Fiscale n. 0319250365 - Codice ABI 03395 - Iscritta all'Albo delle Banche n. 570  
Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 245  
Sito Internet: [www.illimity.com](http://www.illimity.com)

**ESTRATTO DI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**  
Si informano i Signori Azionisti che, anche ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18/2020 del 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 (il "Decreto Legge n. 18/2020") ed ai sensi e per gli effetti dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (i "DPCM") del giorno 8, 9 e 11 marzo 2020, è convocata l'Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno **22 aprile 2020 ore 10.00, in unica convocazione**, per deliberare sul seguente

## Ordine del giorno

- In parte ordinaria**
- Bilancio di esercizio di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2019, previo esame della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2019 e della relazione della Società di revisione. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante nomina di un Consigliere. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Relazione sulla politica in materia di remunerazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Relazione sui compensi Col. Civ., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, a servizio del Piano di compensi destinato all'Amministratore Delegato e al Top Management della Società. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Estensione ad altro personale del Gruppo Bancario illimity Bank S.p.A. dell'innalzamento del limite del rapporto della remunerazione variabile sulla fissa fino ad un massimo del 21. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, avente ad oggetto, in parte, azioni ordinarie illimity Bank S.p.A., destinato all'Amministratore Delegato e al Top Management della Società. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter Cod. Civ., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, a servizio del Piano di compensi destinato all'Amministratore Delegato e al Top Management della Società. Delibere inerenti e conseguenti.
  - Sistema di incentivazione annuale per l'esercizio 2020 di tipo "management by objectives", denominato "MBO Plan" (per l'esercizio 2020), ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998, che prevede, in parte, l'assegnazione di azioni ordinarie di illimity Bank S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.
- In parte straordinaria**
- Aumento del capitale sociale, a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 244, comma 4, primo periodo, Cod. Civ., per un importo complessivo pari a euro 7.770.445,73 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di n. 771.656 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in natura mediante conferimento delle partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Core S.r.l., società che detiene il 30% della controllata I1 Auction S.r.l.. Modifiche dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Ogni informazione riguardante:

- le procedure e le modalità per l'intervento e il voto in Assemblea, ivi inclusa ogni indicazione riguardante la *record date* (9 aprile 2020);
  - il termine per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea e del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno;
  - la procedura e le modalità per l'esercizio del voto per delega, ivi inclusa la procedura per il conferimento delle deleghe e sub-deleghe al Rappresentante Designato ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF") e del Decreto Legge n. 18/2020;
  - le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione e delle relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;
  - l'ammontare del capitale sociale.
- è reperibile nell'avviso di convocazione integralmente pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.illimity.com](http://www.illimity.com) (sezione "Investor Relations / Assemblee e CDA") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "iINFO Storage" consultabile sul sito [www.iinfo.it](http://www.iinfo.it).

A maggior precisione di quanto riportato nelle lettere A, B, C, che precedono, si fa presente che ai sensi del Decreto Legge n. 18/2020, l'Assemblea si svolgerà unicamente con modalità di partecipazione per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato della Società, come infra precisato, e con modalità di partecipazione da remoto attraverso mezzi di telecomunicazione per Amministratori e Sindaci, i quali potranno intervenire in Assemblea mediante collegamento audio-video. In considerazione delle modalità di tenuta dell'Assemblea, la stessa si considererà convenzionalmente convocata e tenuta presso la sede legale della Società in Via Soppera n. 9, Milano.

In particolare, ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18/2020, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avverrà esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato della Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, a cui dovrà essere conferita delega a sub-delega, con le modalità ed alle condizioni indicate nell'avviso di convocazione. Resta fermo che al predetto Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF. Per tutto quanto qui sopra non riportato in merito alle modalità ed alle condizioni per il conferimento della delega al Rappresentante Designato, si rinvia all'avviso di convocazione integralmente pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.illimity.com](http://www.illimity.com) (sezione "Investor Relations / Assemblee e CDA") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "iINFO Storage" consultabile sul sito [www.iinfo.it](http://www.iinfo.it), nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "SDIR iINFO", e sarà consultabile sul sito [www.iinfo.it](http://www.iinfo.it), nei termini di legge.

Milano, 20 marzo 2020

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
Rosalba Casiraghi

SMART 24 PA  
[www.smart24pa.com](http://www.smart24pa.com)

# AGEVOLAZIONI CASA

Dalle agevolazioni per l'acquisto della "prima casa" alle tutele per gli acquirenti di immobili da costruire, dalle detrazioni delle spese sostenute per gli interventi di recupero edilizio, sistemazione del verde, risparmio energetico e riduzione del rischio sismico, ancora una volta prorogate dalla legge di Bilancio 2020 e dal decreto "Milleproroghe" appena convertito in legge, fino al debutto del nuovo bonus facciate dopo i chiarimenti forniti dall'agenzia delle Entrate nella circolare 2/E/2020 e della super "Imu".

IN EDICOLA DAL **10 MARZO** CON IL SOLE 24 ORE A **9,90\* €** OPPURE ONLINE: offerte.ilsol24ore.com/agevolazionicasa OFFERTA VALIDA IN ITALIA FINO AL 24 APRILE 2020